

**GIRONE E**

Olanda - Danimarca	14/6 (13,30)
Giappone - Camerun	14/6 (16,00)
Olanda - Giappone	19/6 (13,30)
Camerun - Danimarca	19/6 (20,30)
Danimarca - Giappone	24/6 (20,30)
Camerun - Olanda	24/6 (20,30)

**CLASSIFICA**

	P	G	V	N	P	GF	GS
Olanda	0	0	0	0	0	0	0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0
Giappone	0	0	0	0	0	0	0
Camerun	0	0	0	0	0	0	0

**GIRONE F**

Italia - Paraguay	14/6 (20,30)
N. Zelanda - Slovacchia	15/6 (13,30)
Slovacchia - Paraguay	20/6 (13,30)
Italia - N. Zelanda	20/6 (16,00)
Slovacchia - Italia	24/6 (16,00)
Paraguay - N. Zelanda	24/6 (16,00)

**CLASSIFICA**

	P	G	V	N	P	GF	GS
Italia	0	0	0	0	0	0	0
Paraguay	0	0	0	0	0	0	0
N. Zelanda	0	0	0	0	0	0	0
Slovacchia	0	0	0	0	0	0	0

**GIRONE G**

C. d'Avorio - Portogallo	15/6 (16,00)
Brasile - N. Corea	15/6 (20,30)
Brasile - C. d'Avorio	20/6 (20,30)
Portogallo - N. Corea	21/6 (13,30)
Portogallo - Brasile	25/6 (16,00)
N. Corea - C. d'Avorio	25/6 (16,00)

**CLASSIFICA**

	P	G	V	N	P	GF	GS
Brasile	0	0	0	0	0	0	0
Nord Corea	0	0	0	0	0	0	0
C. d'Avorio	0	0	0	0	0	0	0
Portogallo	0	0	0	0	0	0	0

**GIRONE H**

Honduras - Cile	16/6 (13,30)
Spagna - Svizzera	16/6 (16,00)
Cile - Svizzera	21/6 (16,00)
Spagna - Honduras	21/6 (20,30)
Cile - Spagna	25/6 (20,30)
Svizzera - Honduras	25/6 (20,30)

**CLASSIFICA**

	P	G	V	N	P	GF	GS
Spagna	0	0	0	0	0	0	0
Svizzera	0	0	0	0	0	0	0
Honduras	0	0	0	0	0	0	0
Cile	0	0	0	0	0	0	0



## UN ERRORE SOLO MA PAGATO CARO

**L'ANGOLO  
DEL TECNICO**

**Alberto  
Zaccheroni**  
EX ALLENATORE  
DI MILAN E JUVE



Una partita decisa dalla poca concretezza dei messicani, che hanno dominato, aggressivi, sbagliando troppo sotto porta e lasciando spesso la retroguardia sguarnita. Nel primo tempo il Sudafrica ha pensato molto di più a contenere che non a contrattaccare. Troppi passaggi in orizzontale, scarso il pressing sui portatori di palla e soprattutto il gioco in interdizione. Anche se ho notato due o tre fraseggi interessanti sulla tre quarti. Un altro punto della questione, le disattenzioni difensive del Sudafrica, soprattutto in un paio di episodi sulle palle alte. Basta guardare come è maturato il pareggio: se il Messico avesse sfruttato di più il gioco aereo avrebbe vinto. Nelle chiusure basse, al limite dell'area, con questo 4-5-1 molto compatto, la difesa sudafricana ha tenuto molto bene, ma poi ha pagato una disattenzione. Questo è un tipico difetto delle squadre africane, che hanno sempre curato la fase di reparto, trascurando però le palle alte. Dal canto suo, anche il Messico ha evidenziato delle carenze in fase arretrata, troppo leggero l'atteggiamento, sulla fascia destra in particolare, dove il terzino non c'era mai. Alle spalle di Aguilar hanno lasciato troppo spazio, e infatti il gol del Sudafrica è arrivato proprio da quella parte. Nella ripresa è cambiato qualcosa. Da molto aggressivo, il Messico ha perso l'iniziativa e il Sudafrica è entrato in campo con un atteggiamento più sicuro, costringendo gli avversari a compensare con i falli tattici. Sicuramente le indecisioni del suo portiere hanno giocato contro il Messico, che forse meritava di più. Ma la squadra di Aguirre mi è parsa troppo fragile a livello di personalità. Ha giocatori forti fisicamente, veloci, ma sono convinto che i veri talenti li vedremo più avanti. Vela, Dos Santos, sono buoni giocatori, ma sono ancora giovani per un campionato difficile come il nostro. ♦

dicenne pronipote, è morta nella sbandata dell'auto condotta da un cugino poi arrestato, con l'accusa di omicidio colposo, essendo risultato ubriaco. Così il messaggio d'avvio ai Mondiali è stato diviso fra Blatter e Jacob Zuma, il presidente in carica, e al momento è mancata emozione.

Ma aleggiava il pallone, ormai, e Jabulani è infine entrato in campo con i 22 riguardosi calciatori: per mezz'ora, si è palleggiato con delicatezza, con il Messico campione di trame inutili. Tocchetti e passaggini, il pallone era vezzeggiato. Nell'incedere da balera si è fatto notare Giovanni Dos Santos, che invece si muove da discotecaro, accendendo i messicani, subito spenti dal centravanti Franco, bravissimo a sbagliare gol. I Bafana Bafana sono parsi rattrappiti dal compito. Ma la ripresa è stata corposa, rinvivata dalla rete africana, al minuto 10 e in fondo a un'azione precisa in tutti i suoi momenti, dalla sponda di Mphela per Pienaar, che d'interno taglia il campo, servendo la corsa di Tshabalala. Il tiro di collo piede, forte, nell'incrocio dei pali, è il degno epilogo della manovra. Pienaar e Tshabalala sono due figli dei ghetti, il goleador viene da Soweto, la città dei dannati, l'altro da Westbury e l'ha vistuta così: «Se non avessi giocato a calcio avrei spacciato droga».

La disgrazia ha costretto il lezioso Messico ad animarsi e mostrare il 37enne Blanco, mestierante sottodinamico ma di classe provata. Incide poco, accentra molto perché la malattia del mattatore gli è rimasta anche in vecchiaia. Però verticalizza e questo confonde i sudafricani. Il pareggio arriva da un traversone lungo gestito male dai Bafana, arponato da Marquez, e sbattuto in porta da due metri: il difensore per anni è stato un campione, capace di sbarrare il passo alle punte e impostare l'azione come un regista. Adesso vivacchia con personalità in una squadra troppo tenera per pretendere di vincere, ma presuntuosa per lamentarsi dell'1-1. Gli altri invece sono scesi dal cielo, ma se ne vanno dal campo sorridenti. ♦

# Gli scommettitori hanno scelto l'Inghilterra e Wayne Rooney

**Il 25% delle puntate sulla vincitrice del mondiale è sulla squadra allenata da Fabio Capello. Più dietro Argentina (18%) e Brasile (17%). Per l'Italia solo un 8%. Tra i cannonieri favorita la punta del Manchester United.**

**MARZIO CENCIONI**

ROMA  
sport@unita.it

Mondiali al via, scommesse comprese, e per quanto riguarda la squadra pronosticata come vincitrice, al primo posto non figurano né Spagna né Brasile: è stata l'Inghilterra la nazionale più gettonata (25%), seguita dall'Argentina al 18%, dai «pentacampeon» a 17% e dalla Furie Rosse al 15%. Forse per convinzione, forse per scaramanzia, le preferenze sull'Italia si sono assestate molto più in basso, all'8%, alla pari con l'Olanda.

Tra i cannonieri, invece, vince Rooney al 17%; poi un testa a testa tutto argentino, con Messi al 12% e Milito all'11%.

Un occhio è andato anche alla possibile finale. Su tutte, quella che ha affascinato di più gli scommettitori è Inghilterra-Argentina (17%); e gli inglesi sono protagonisti anche nell'accoppiata con Spagna (13%) e Brasile (8%); mentre una finale tutta sudamericana tra il verde-oro e l'Argentina è stata pronosticata nel 10% delle giocate.

**AZZURRI FACILMENTE SUL PARAGUAY**  
Plebiscito, infine, per il primo impegno dell'Italia. Se sul vincente finale gli azzurri non spiccano, la loro vittoria sul Paraguay ha totalizzato il 74% delle preferenze, il pareggio ha ottenuto un consistente 20%, mentre il colpo di Martino e i suoi ha invece racimolato il 6%.

Nel gruppo B, Argentina favorita anche per la gara di oggi (ore 16) contro la Nigeria. Nella lavagna Snai, la vittoria dei biancocelesti è a 1,45, mentre la Nigeria a 7,00 sembra poter far poco e anche il pareggio (4,00) appare improbabile.

Alle 13.30, sarà il turno di Corea del Sud e Grecia. Gli asiatici tornano al Mondiale dopo la delusione del 2006 e troveranno una Grecia che insieme all'Argentina può giocarsi il passaggio del turno, anche se dovrà battere la concorrenza dei nigeriani. Gli ellenici sono dati a 2,50, i coreani a 2,80 e il pareggio a 3,15. ♦

**OCCHIO AI CALI DI PRODUTTIVITÀ**

**Per il vicepresidente della Cida Funzione Pubblica, Antonio Zucaro, «i dirigenti controlleranno che durante i giorni in cui gioca la Nazionale non ci siano cali di produttività nelle P. A.»,**